



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 319 DEL 20/01/2025

DEL SETTORE Settore 7 - Ambiente e marmo

U.O. 7.1.1 - Sportello LRT 35/15, aut. vincolo idrogeologico cave

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX L.R. 35/15 - CAVA N° 78 TAGLIATA - SITA NEL BACINO N° 3 DI MISEGLIA SCHEDA 15 DEL PIT-PPR - SOC. E.T.A.SCRL-

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 102584 del 28.12.2023 con il quale si conferma al Dr. Geol. Giuseppe Bruschi l'incarico di Direzione del Settore 7 Ambiente e Marmo a decorrere dal giorno 01.01.24 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24/01/2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore 7 Ambiente e Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

Premesso che in data 20.11.2023 al ns prot. n° 93178 e 93179 il legale rappresentante della soc. E.T.A. Soc. Cons. a r.l. con sede in Via XX Settembre n° 175 P.IVA : 01146360456, ha presentato richiesta di autorizzazione all'attività estrattiva ai sensi dell'art. 17 L.R. 35/15, per il progetto di coltivazione della cava n. 78 "Tagliata" sita nel bacino di Miseglia – scheda 15 PIT-PPR comprensiva di:

- Autorizzazione vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000;
- valutazione di compatibilità paesaggistica;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 152/06;
- Approvazione Piano gestione AMD ex L.R. 20/2006 e DPGR 46/R/2008;

L'istanza contiene:

- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che il progetto di coltivazione della cava n° 78 "Tagliata" è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale ex art 48 della L.R. 10/10 con Determinazione Dirigenziale n° 5274 del 27/10/2023;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n° 2432 del 24/05/2024 è stata modificata la prescrizione n° 2 del provvedimento di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

L'istanza contiene:

- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che la documentazione progettuale cui si riferisce la domanda di autorizzazione ex L.R. 35/15 è costituita dai seguenti elaborati:

- Piano di gestione derivati da taglio
- Piano di gestione e mitigazione delle emissioni in atmosfera
- Piano di gestione dei rifiuti estrattivi
- Piano di prevenzione e gestione AMD
- Piano di ripristino ambientale
- Piano di gestione acque di lavorazione
- Relazione geologica e giacimentologica
- Sezioni geologiche giacimentologiche
- Relazione geomeccanica di stabilità
- Relazione tecnica generale
- Relazione di valutazione Paesaggistica
- VIAC
- Intervisibilità del sito
- Studio idrogeologico
- Tav.V1 Inquadramento Territoriale
- Tav.V2 Inquadramento Urbanistico
- Tav.V3 Inquadramento Catastale
- Tav.V4 Planimetria Attuale
- Tav.V5A Planimetria di progetto fase intermedia
- Tav.V5B Planimetria di progetto fase finale
- Tav.V6 sezioni
- Tav.V7 individuazione volumi di coltivazione
- Tav.V8A planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture di cava (fase intermedia)
- Tav.V8B planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture di cava (fase finale)
- Tav. V9A ripristino ambientale fase intermedia
- Tav. V9B ripristino ambientale fase finale
- Tav.V10 sezioni ripristino ambientale
- Tav.V11 carta delle fratture
- Tav AMD A (piano di gestione AMD stato intermedio)
- Tav AMD B (piano di gestione AMD stato finale);

Dato atto che unitamente all'istanza di autorizzazione all'attività estrattiva il proponente ha depositato la documentazione tecnica integrativa richiesta nelle condizioni della determinazione di esclusione da VIA;

Preso atto che:

- in data 23/11/2023 con nota prot 94233 è stato avviato il procedimento di autorizzazione ex L.R. 35/15 e contestualmente è stata indetta ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/90 s.m.i., Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea ed in modalità sincrona;
- in data 19/12/2023 è stata svolta la prima riunione della Conferenza di servizi istruttoria nella quale sono stati esaminati gli elaborati progettuali sopraelencati;

Visto il verbale della riunione della CdS del 19/12/2023 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti hanno deciso di aggiornare la riunione ad una data successiva alla consegna della documentazione richiesta;

Preso atto che il proponente in data 20/04/2024 (ns prot. 31177-31180), ha presentato la seguente documentazione in seguito alla riunione della CdS istruttoria:

- Nota tecnica integrativa
- piano di gestione derivati da taglio

- piano di gestione delle AMD
- piano di gestione dei rifiuti estrattivi
- piano di ripristino ambientale
- valutazione paesaggistica cava 78 marzo2024
- Relazione di stabilità
- Intervisibilità del sito
- Relazione archeologica
- Tav V AMD C (piano di gestione AMD stato attuale)
- Tav V AMD A bis (piano di gestione AMD stato intermedio)
- Tav V AMD B bis (piano di gestione AMD stato finale)
- Tav.V1 bis Inquadramento Territoriale
- Tav V3bis – planimetria catastale
- Tav.V5A bis Planimetria di progetto fase intermedia
- Tav.V5B bis Planimetria di progetto fase finale
- Tav. V6Bis sezioni
- Tav.V8A bis planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture di cava (fase intermedia)
- Tav.V8B bis planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture di cava (fase finale)
- Tav.V8C planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture di cava (attuale)
- Tav. V9A bis ripristino ambientale fase intermedia
- Tav. V9B bis ripristino ambientale fase finale
- Tav.V10 bis sezioni ripristino ambientale
- Tav V12 A principali fratture a scala di bacino
- Tav V12 B Sezioni strutturali

Dato atto che in data 21/05/2024 è stata svolta la seconda riunione della Conferenza di servizi istruttoria nella quale è stato valutato il progetto integrato;

Visto il verbale della riunione della CdS del 21/05/2024 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti hanno deciso di dichiarare conclusa la fase istruttoria demandando alla fase decisoria la valutazione delle eventuali integrazioni che la ditta avesse ritenuto opportuno depositare in risposta a quanto evidenziato nei pareri acquisiti nel corso della conferenza di servizi istruttoria ed in particolare a seguito di quanto richiesto dalla commissione regionale per la valutazione di compatibilità paesaggistica delle attività estrattive;

Preso atto che il proponente in data 2/07/2024 (ns prot. 53441), ha presentato la seguente documentazione in seguito alla riunione della CdS istruttoria:

- nota tecnica integrativa volontaria
- piano di gestione delle AMD
- Relazione di stabilità
- Tav AMD A fin (piano di gestione AMD stato intermedio)
- Tav AMD B fin (piano di gestione AMD stato finale)

Dato atto che in data 18/07/2024 con prot.58496 è stata indetta conferenza di servizi decisoria e contestualmente convocata la riunione decisoria per il giorno 29/08/2024;

Dato atto che la riunione è stata rinviata su richiesta della Regione Toscana prima al 26/09/2024 poi su richiesta della ditta è stata ulteriormente rinviata al 28 novembre 2024;

Preso atto che il proponente ha depositato la seguente documentazione integrativa:

- in data 01/08/2024: Piano di gestione AMD
- in data 29/10/2024: Piano di ripristino ambientale ottobre 2024, Tav. V9B ter, Tav. V10ter
- in data 26/11/2024 : Fotosimulazione di dettaglio, piano di ripristino ambientale, Tav. V13 Dettaglio sezioni ripristino ambientale

Visto il verbale della riunione di CdS decisoria del 28/11/2024 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti si sono espressi in maniera favorevole all'approvazione del progetto di coltivazione della cava n° 78 "Tagliata" con prescrizioni;

Preso atto che la CdS ha formalmente rilasciato parere favorevole al progetto di coltivazione della cava n° 78"Tagliata" con la seguente articolazione dei volumi escavati così come indicato nel progetto:

totale volumi escavati di materiale roccioso in banco: 125.500 mc, di cui:

- 109.700 mc di scavo di materiale da considerarsi volumetrie sostenibili e che concorrono al calcolo della resa
- 14.400 mc di scavo di materiale da considerarsi lavori di messa in sicurezza da escludersi al fine del calcolo delle volumetrie sostenibili (art. 39 c. 7 NTA Pabe), che pertanto non concorrono al calcolo della resa (art. 13 c. 9 PRC)

Oltre alla rimozione di 38.000 mc di detrito derivanti da operazioni di messa in sicurezza esclusi dal calcolo delle volumetrie sostenibili

Dato atto che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti atti di assenso/ nulla osta /autorizzazioni comunque denominati necessari al rilascio dell'autorizzazione alla variante al progetto di coltivazione della cava n° 78 "Tagliata":

- valutazione favorevole di compatibilità paesaggistica
- approvazione piano di gestione AMD;
- parere favorevole ai fini del Vincolo Idrogeologico;
- parere ASL. U.O.C. Ingegneria Mineraria sulla sicurezza dei cantieri;
- autorizzazione emissioni diffuse in atmosfera

Vista la trasmissione atti e pareri (prot. n. 4499 del 17/01/2025), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 da parte del Responsabile del procedimento con espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n. 78 "Tagliata" con tutte le prescrizioni indicate dagli enti in sede di Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della garanzia fideiussoria n. 412270378 della AXA spa di importo pari a € 178.800,00 sottoscritta dalla ditta "Tagliata Alta Scarl" a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, a scadenza 31.12.2033;

Preso atto del pagamento dell'imposta di bollo da € 16,00 effettuato dal proponente con bonifico bancario a favore del Comune di Carrara il 13/01/2025;

Vista la regolarità contributiva della "Tagliata Alta scarl di cui al protocollo INPS_44209551;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

Visti: Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e s.m.i., la Legge Regione Toscana n.39/2000 così come modificata dalla L.R. n.1 del 2 gennaio 2003; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (D Lgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico; il PABE approvato con D.C.C. n. 71/2020;

D E T E R M I N A

di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35 e s.m.i., il legale rappresentante pro tempore della Soc. ET.A. Soc. Cons. a r.l. con sede in Via XX Settembre n° 175 P.IVA : 01146360456, all'esecuzione dei lavori di coltivazione della cava a cielo aperto n. 78 "Tagliata" sita nel bacino n° 3 di Miseglia – PABE scheda 15 del PIT PPR, come da progetto di coltivazione costituito dai seguenti elaborati e con le prescrizioni di seguito elencate alla lettera c:

-
- Relazione tecnica generale (novembre 2023)
- Piano di prevenzione e gestione AMD (agosto 2024)
- nota tecnica integrativa volontaria (luglio 2024)
- Relazione di stabilità (luglio 2024)
- Nota tecnica integrativa (aprile 2024)
- piano di gestione derivati da taglio (aprile 2024)

- piano di gestione delle AMD (aprile 2024)
- piano di gestione dei rifiuti estrattivi (aprile 2024)
- valutazione paesaggistica cava 78 marzo2024 (aprile 2024)
- Relazione di stabilità (aprile 2024)
- Intervisibilità del sito (aprile 2024)
- Relazione archeologica (aprile 2024)
- Fotosimulazione di dettaglio, (novembre 2024)
- piano di ripristino ambientale, (novembre 2024)
- Piano di gestione e mitigazione delle emissioni in atmosfera (novembre 2023)
- Piano di gestione acque di lavorazione (novembre 2023)
- Relazione geologica e giacimentologica (novembre 2023)
- Sezioni geologiche giacimentologiche (novembre 2023)
- Relazione geomeccanica di stabilità (novembre 2023)
- VIAC (novembre 2023)
- Intervisibilità del sito (novembre 2023)
- Studio idrogeologico (novembre 2023)
- Tav.V1 bis Inquadramento Territoriale (aprile 2024)
- Tav.V2 Inquadramento Urbanistico
- Tav V3bis – planimetria catastale(aprile 2024)
- Tav.V4 Planimetria Attuale
- Tav.V5A bis Planimetria di progetto fase intermedia(aprile 2024)
- Tav.V5B bis Planimetria di progetto fase finale(aprile 2024)
- Tav. V6Bis sezioni(aprile 2024)
- Tav.V7 individuazione volumi di coltivazione
- Tav.V8A bis planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture di cava (fase intermedia)(aprile 2024)
- Tav.V8B bis planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture di cava (fase finale)(aprile 2024)
- Tav.V8C planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture di cava (attuale)(aprile 2024)
- Tav. V9B ter, (ottobre 2024)
- Tav.V10 bis sezioni ripristino ambientale(aprile 2024)
- Tav V12 A principali fratture a scala di bacino(aprile 2024)
- Tav V12 B Sezioni strutturali(aprile 2024)
- Tav.V11 carta delle fratture
- Tav. V10ter (ottobre 2024)
- Tav. V13 Dettaglio sezioni ripristino ambientale (novembre 2024)
- Tav AMD A fin (piano di gestione AMD stato intermedio) (luglio 2024)
- Tav AMD B fin (piano di gestione AMD stato finale) (luglio 2024)

di dare atto che restano impregiudicati eventuali diritti di terzi, l'esito di eventuali procedimenti amministrativi in corso e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia quali provvedimenti di sicurezza emessi da parte dell'ASL ai sensi del D.P.R. 128/59;

di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.ssa Geol. Lorenza Bellini;

di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

di dare atto ai sensi dell'art.12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali;
Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati;
Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: <http://web.comune.carrara.ms.it/it/>; Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

di specificare, ai sensi della L.R. 35/15 art. 18 comma 2, quanto segue:

- a) la localizzazione del sito estrattivo ed eventuali pertinenze (area in disponibilità) della cava n 78 "Tagliata" è distinta ai ai mapp. nn. 31 32p, 38, 41, 42, 43, 49,50,64, 326 del Fg 35 per una superficie complessiva di circa 34.183 mq come meglio rappresentato nello stralcio catastale in allegato (Allegato 1). Per la conformità delle lavorazioni si fa riferimento unicamente al progetto di coltivazione approvato e autorizzato;
- b) è autorizzata l'estrazione dei materiali per usi ornamentali (marmi) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio per le volumetrie previste dal progetto di coltivazione così come specificate in premessa;
- c) le lavorazioni di progetto dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione così come modificato nel corso del procedimento con le prescrizioni di seguito riportate:
 1. oltre alla strumentazione già prevista nel piano, dovrà essere incrementato il sistema di monitoraggio sul fronte della tecchia SE in corrispondenza delle principali fratture che la attraversano, considerando che i sistemi di fratturazione presenti potrebbero intercettare strutture appartenenti al sistema K2.1 e generare masse instabili; analogamente dovranno essere installati opportuni monitoraggi anche per il controllo della tecchia NO sul fronte opposto; si suggerisce la predisposizione di strumenti quali Estensometri in foro disposti su più allineamenti e a quote diverse;
 2. dovrà essere prevista la pulizia della tecchia che delimita l'anfiteatro di cava con cadenza almeno semestrale e con un intervento prima della stagione invernale. Detta attività dovrà esser registrata all'interno della relazione annuale di stabilità;
 3. dovrà essere eseguita una verifica periodica dello stato di efficienza della rete posta a contenimento del ravaneto presente tra le cave Tagliata Alta n.78 e Carbonera 79, prevedendo anche un intervento successivamente ad evento meteorico rilevante, con ispezione fisica, svuotamento e ripristino delle condizioni di efficienza. Detta attività dovrà esser registrata all'interno della relazione annuale di stabilità ;
 4. dovrà essere prevista la regimazione delle acque provenienti dal piazzale di quota attuale 727 m s.l.m. del cantiere superiore, in modo da evitarne il conferimento verso la tecchia sottostante durante le fasi della coltivazione e di sbasso previste per lo stesso;
 5. alla fine della prima fase, una volta raggiunto il gradone di quota 580 m s.l.m., dovranno essere rivalutate le condizioni di stabilità residue della tecchia circostante prima di procedere con l'avanzamento verso NE dei gradoni di quota 571 e 563 m s.l.m..
 6. Per quanto riguarda gli interventi di ripristino ambientale, nel caso in cui non ci fossero le condizioni di stabilità dei ravaneti soggetti a risistemazione (step zone) e non fosse possibile attuare quanto previsto, si dovrà presentare un nuovo progetto di coltivazione e risistemazione. Si dovrà pertanto dare comunicazione della riscontrata stabilità del ravaneto e **della fattibilità della risistemazione prevista entro 6 mesi dal rilascio del titolo autorizzativo**;
 7. il monitoraggio delle step zone deve partire dal successivo anno dalla messa a dimora e dovrà essere protratto per tre anni, al termine dei quali, nel caso si verificasse che non sia possibile attuare quanto previsto, si dovrà presentare un nuovo progetto di coltivazione e risistemazione;
 8. per quanto riguarda le aree di taglio, di norma si dovrà procedere alla loro pulizia appena conclusa ciascuna fase di taglio e comunque prima della fase di ribaltamento. La pulizia dell'area potrà essere

posticipata successivamente al ribaltamento solo se preventivamente previsto dal direttore dei lavori a seguito di particolari problematiche inerenti la sicurezza;

9. si dovrà procedere alla pulizia giornaliera degli accessi alla cava;
10. la ditta dovrà adottare sistemi di rilevazione utili a dimostrare che il volume occupabile dalle acque di precipitazione meteorica nelle vasche/bacini non scenda mai al di sotto dei 2/3 del volume totale della vasca, ossia che i materiali fini, al massimo, occupino 1/3 del volume totale della vasca;
11. le vasche/bacini devono essere univocamente identificate con appositi sistemi di cartellonistica o quanto altro ritenuto idoneo e permanente e con la medesima denominazione attribuita nelle relazioni e planimetrie;
12. si richiede di verificare la funzionalità delle vasche/bacini ripristinando, ove necessario, arginature, pendenze e quanto altro necessario a garantire l'efficacia delle stesse;
13. le vasche/bacini che sono sede di sedimentazione di particolato dovranno essere sottoposte a svuotamento e allontanamento della marmettola, nel caso siano riempite per 1/3 del loro volume utile, e preventivamente a giornate con allerta meteo arancione e superiore per rischio pioggia;
14. al termine di eventi meteorici importanti dovrà essere valutata la capacità residua di funzionalità della vasca/bacino e se necessario procedere al suo svuotamento;
15. le operazioni di pulizia delle vasche dovranno essere annotate nel registro di pulizia delle vasche con data e volume stimato di materiale estratto, che dovrà essere gestito secondo norma di legge;
16. non dovranno essere creati accumuli locali di materiali di qualsiasi pezzatura al di fuori delle aree designate a contenerli e/o lavorarli;
17. i cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere realizzati con materiale non dilavabile;
18. i cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere rimossi una volta terminata la loro funzione; in caso di deterioramento devono essere ripristinati nel più breve tempo possibile,
19. i cassoni per il contenimento della marmettola devono essere a tenuta stagna;
20. i materiali terrigeni e fangosi raccolti nelle vasche/bacini AMD non possono essere riutilizzati in cava poiché possono essere dilavati dalle AMD e dispersi nuovamente nelle acque e sul suolo,
21. la ditta dovrà provvedere alla pulizia dei piazzali attivi di cava, procedendo alla raccolta del particolato fine depositato con frequenza settimanale. La pulizia dovrà essere effettuata straordinariamente in caso di allerta arancione o superiore per rischio pioggia e vento. La pulizia dei piazzali dovrà essere annotata sul registro di conduzione della cava, annotando anche una stima del materiale rimosso che va gestito come rifiuto;
22. la ditta dovrà procedere alla verifica e sigillatura di eventuali fratturazioni beanti che venissero individuate durante le fasi di pulizia;
23. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
24. per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ferme restando le prescrizioni previste per l'esercizio dell'attività estrattiva; l'impresa dovrà altresì tenere conto di ogni ulteriore misura di contenimento delle emissioni diffuse sulla base di quanto previsto dagli INDIRIZZI E MISURE DI MITIGAZIONE PER LE CRITICITA' AMBIENTALI del Piano Regionale Cave, par. "1.3. Indicazioni gestionali/misure di mitigazione";

25. le misure di contenimento previste per limitare le emissioni in atmosfera dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate allo scopo, dovranno essere implementate in tal senso, dandone comunicazione all'autorità competente;
 26. dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava,
 27. In occasione dell'aggiornamento annuale sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 il direttore dei lavori dovrà specificare nella relazione asseverata e rappresentare graficamente, le volumetrie escavate suddivise secondo le previsioni progettuali ad esempio: volumetrie estratte (quantità sostenibili); volumetrie derivanti da operazioni di messa in sicurezza ecc.;
 28. In occasione dell'aggiornamento sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 dovrà essere presentata la rendicontazione annuale sulla produzione e smaltimento della marmettola con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale;
 29. per quanto riguarda i derivati dei materiali da taglio dovrà essere istituito un registro nel quale vengono annotate le quantità stimate per tipologia del materiale in entrata ed in uscita all'area di stoccaggio provvisorio e le quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (rampe, strade, riempimenti etc.);
 30. i registri previsti dal progetto od oggetto di specifiche prescrizioni dovranno essere tenuti in cava a disposizione degli organi di controllo;
 31. in caso di nuovi rinvenimenti di reperti di rilevanza storica si dovrà procedere secondo quanto previsto dall'Ordinanza sindacale n. 28/2023 e s.m.i., coerentemente con quanto previsto anche dagli articoli 88 e ss. del d.lgs. n.42 del 2004 e s.m.i;
 32. Nel caso venga intercettata una cavità carsica l'attività estrattiva deve essere immediatamente sospesa onde consentire la verifica, da parte dei soggetti competenti, della natura e del valore della grotta intercettata;
 33. qualora il progetto contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato; Per gli interventi definiti "privi di rilevanza" (art. 94 bis, c. 1, lett. c., L. n.55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20/05/2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente, presso il comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n.69/2019;
 34. La ditta, ai fini dell'accertamento e riscossione del contributo di estrazione ex art. 36 della L.R. 35/15, dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del vigente Regolamento per la gestione e riscossione del contributo di estrazione;
- d) La durata della presente autorizzazione è stabilita in 7 anni.
 - e) la presente autorizzazione è comprensiva di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, della valutazione di compatibilità paesaggistica e dell'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera.
 - f) La ditta "Escavazione Tagliata Alta Eta srl" ha in essere a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, la garanzia fideiussoria n. 411920331 della AXA spa di importo pari a € 178.800,00 scadenza 31.12.2033;
 - g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;

DI STABILIRE che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Carrara il canone concessorio per i materiali da taglio e il contributo di estrazione sia per i materiali da taglio sia per i derivati dei materiali da taglio ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”